
IL PROGRAMMA PD
**I silenzi
sulla mafia**

Due passi avanti e uno indietro. Nel giorno in cui il Pd è pronto a lanciare in Campania il Commissario anticorruzione Achille Serra per affiancarlo al Sud all'ex vicario della Polizia, Luigi De Sena, capolista al Senato in Calabria, Walter Veltroni presenta il suo programma per l'Italia nel mondo che cambia e scivola sulla lotta alla criminalità organizzata.

Tra i quattro problemi dell'Italia la mafia non compare direttamente. E dire che alcuni giorni prima la Commissione parlamentare antimafia aveva dichiarato che la 'ndrangheta è come al-Qaeda. Se la lotta alle mafie compare, è con slogan indiretti ("la sicurezza prima di tutto") o con riferimenti soffusi, come quando si legge che i giovani che lottano contro le mafie sono una risorsa su cui far leva o quanto sia importante il pacchetto sicurezza o essere duri contro la criminalità.

Saggio e condivisibile, ma se il programma del Pd ha trovato lo spazio per presentare come un'innovazione per lo Stato sociale il Fondo per le cure odontoiatriche, forse poteva trovare un angolino per dichiarare la lotta alle mafie uno dei problemi (mondiali) dell'Italia. Duisburg insegna.

